

CORSO ONLINE OPERATORI GIOVANILI

GE4YOUTH
principianti



DIRITTI UMANI

Stabilire una base sui diritti umani con comprensione globale, capacità analitiche e applicazione pratica.

DEMOCRAZIA

Sviluppare una profonda comprensione della democrazia, acquisendo competenze essenziali per la difesa, l'educazione e la responsabilità.

CITTADINANZA ATTIVA

Acquisire una comprensione della cittadinanza attiva, promuovere i valori morali e l'impegno della comunità.

PARITÀ DI GENERE

Coltivare il pensiero critico per promuovere l'uguaglianza di genere nella vita personale e professionale.

DIALOGO INTER-CULTURALE/RELIGIOSO

Acquisire conoscenze per promuovere l'inclusività e la convivenza pacifica in un mondo multiculturale.

COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

Comprendere il commercio equo, il consumo sostenibile e la consapevolezza ambientale per la giustizia sociale.

SALUTE

Migliorare le competenze pratiche per la salute olistica, sottolineando il benessere permanente con un impatto sociale.

PRINCIPIANTI: Verso un Futuro Informato ed Impegnato

<https://elearning.ge4youth.eu/courses/ge4youth-ecourse-for-youth-beginners/>

Perché scegliere il corso di formazione globale GE4YOUTH?

Il Corso PRICIPIANTI, della durata di 40 ore di apprendimento, è un percorso educativo trasformativo creato per conferire ai partecipanti conoscenze, abilità e competenze essenziali per una cittadinanza attiva e responsabile nel nostro mondo interconnesso.

1. **Comprensione olistica:** approfondisci concetti fondamentali come i diritti umani, la democrazia e l'uguaglianza di genere, favorendo una comprensione completa delle questioni globali interconnesse. Ottieni informazioni che vanno oltre la conoscenza superficiale.
2. **Applicazione pratica:** collega teoria e pratica attraverso l'apprendimento esperienziale, consentendo ai partecipanti di applicare la conoscenza in modo responsabile in scenari del mondo reale. Andare oltre le discussioni teoriche verso azioni tangibili e di grande impatto.
3. **Patrocinio e leadership:** dare il potere di sostenere i valori democratici, impegnarsi in iniziative comunitarie e promuovere una cultura di responsabilità, trasparenza e giustizia sociale. Sviluppare capacità di leadership che guidano un cambiamento positivo.
4. **Approccio interdisciplinare:** esplora diverse prospettive attraverso una lente interdisciplinare, migliorando il pensiero critico e le capacità di risoluzione dei problemi. Abbraccia una visione olistica che trascende i confini disciplinari tradizionali.
5. **Dialogo inclusivo:** esplorare la diversità culturale, il dialogo religioso e promuovere l'inclusività, coltivando capacità di comunicazione efficace e di risoluzione dei conflitti. Sviluppare la capacità di impegnarsi in conversazioni rispettose e di mentalità aperta al di là delle differenze.
6. **Vita sostenibile:** abbracciare i principi del commercio equo, del consumo sostenibile e della consapevolezza ambientale, consentendo agli individui di contribuire alla giustizia sociale, alla sicurezza economica e alla conservazione. Scopri come le scelte personali influiscono sulla sostenibilità globale.
7. **Salute olistica:** riconoscere la salute come un investimento permanente, comprendendone la natura multidimensionale e l'impatto sul benessere personale e sulla prosperità sociale. Ottieni informazioni su come promuovere una vita equilibrata e appagante.

A chi si rivolge?

- **Leader e Attivisti Giovanili:** Coloro che sono appassionati di promuovere un cambiamento positivo e migliorare le loro abilità di leadership e di advocacy.
- **Rappresentanti di Comunità e Attivisti:** Individui attivamente coinvolti in iniziative di giustizia sociale che cercano di approfondire la loro comprensione teorica.
- **Educatori e Operatori Giovanili:** Professionisti impegnati nello sviluppo completo dei giovani e nell'integrazione prospettive globali nell'educazione.
- **Studenti e Giovani Adulti:** Coloro desiderosi di ampliare le loro prospettive e contribuire in modo positivo alla società.
- **Persone e gruppi socialmente Responsabili:** Sostenitori delle pratiche etiche e della vita sostenibile.

Risultati dell'Apprendimento - Corso per Principianti

Modulo 1 | Diritti Umani: solida base nei diritti umani, acquisendo una comprensione completa, competenze analitiche, competenza interdisciplinare e un senso di applicazione responsabile. L'approccio all'apprendimento favorisce attivamente il pensiero critico e facilita l'applicazione pratica delle conoscenze in situazioni reali.

Modulo 2 | Democrazia: profonda comprensione della democrazia e della buona governance, acquisendo competenze essenziali per sostenere attivamente questi principi. Il modulo permette ai operatori giovanili di difendere i valori democratici, impegnarsi in attività educative, incoraggiare la partecipazione giovanile e instillare una cultura di responsabilità e trasparenza. Attraverso l'apprendimento esperienziale e un approccio di educazione globale, i partecipanti affinano le competenze di pensiero critico, comunicazione, advocacy e coinvolgimento comunitario, contribuendo a società giuste, equilibrate e democratiche.

Modulo 3 | Cittadinanza Attiva: attuazione della cittadinanza attiva, del suo collegamento intrinseco con i valori morali e del ruolo centrale dei valori condivisi all'interno di una comunità. Il modulo trasmette competenze di lettura e analisi critica, consentendo agli studenti di applicare le conoscenze teoriche a situazioni pratiche. Sviluppano competenze nell'advocacy per i valori morali, nell'applicazione responsabile dei principi della cittadinanza e nell'attuazione di attività volte a promuovere la cittadinanza attiva al di là dell'istruzione formale. Le intuizioni filosofiche dai dialoghi di Platone forniscono una solida base teorica per la comprensione degli aspetti morali della cittadinanza, promuovendo lo sviluppo di cittadini responsabili e impegnati.

Modulo 4 | Parità di genere: nozioni sulla parità di genere, compresi il contesto storico, i quadri teorici come l'intersezionalità e la sua rilevanza per vari aspetti della vita. Coltivando competenze di pensiero critico, sfidano le norme e contribuiscono attivamente a promuovere la parità di genere nella vita personale e professionale. Il corso permette ai partecipanti di difendere i diritti umani, la diversità e l'inclusione nel contesto della parità di genere.

Modulo 5 | Dialogo Interculturale ed Inter-religioso: a dei principi del commercio equo, del consumo sostenibile e della sensibilizzazione ambientale. Sviluppano competenze per prendere decisioni informate, analizzare criticamente scenari e contribuire al commercio equo e alla vita sostenibile. L'acquisizione di competenze permette agli individui di sostenere la giustizia sociale, la sicurezza economica e la conservazione ambientale.

Modulo 6 | Commercio equo e solidale: conoscenze di dialogo interculturale e interreligioso, diversità culturale e teorie della diversità religiosa. Sviluppando competenze di pensiero critico e comunicazione efficace, acquisiscono competenze per sostenere l'inclusività, i diritti umani e la convivenza pacifica in un mondo multiculturale. Il corso permette ai partecipanti di impegnarsi nel dialogo, affrontare pregiudizi e contribuire alla prevenzione e risoluzione dei conflitti attraverso la comprensione interculturale.

Modulo 7 | Salute: approfondimenti sulla salute olistica, sviluppando competenze pratiche per il benessere fisico e mentale. Acquisendo competenze per promuovere la salute nei contesti personali e comunitari, il modulo enfatizza una comprensione completa della salute come un investimento per tutta la vita con implicazioni a lungo termine per la società.

PM1. Diritti Umani

I diritti umani sono quei diritti che spettano a tutte le persone per il semplice fatto di essere esseri umani. Questi diritti sono riconosciuti in diversi trattati internazionali, come la Dichiarazione universale dei diritti umani, e nelle costituzioni di molti Paesi.

I diritti umani comprendono un'ampia gamma di questioni, tra cui le seguenti:

- **Diritti civili e politici:** comprendono il diritto alla libertà e alla sicurezza della persona, il diritto alla vita, il diritto all'uguaglianza davanti alla legge, il diritto a un processo equo, il diritto alla libertà di espressione, il diritto alla libertà di religione, il diritto di voto, tra gli altri.
- **Diritti economici, sociali e culturali:** comprendono il diritto al lavoro, il diritto all'istruzione, il diritto alla salute, il diritto alla casa, il diritto all'alimentazione, il diritto alla cultura, tra gli altri.
- **Diritti dei gruppi vulnerabili:** includono il diritto delle donne, il diritto dei bambini, il diritto delle popolazioni indigene, il diritto dei migranti, il diritto delle persone con disabilità, il diritto della comunità LGTBIQ+, tra gli altri.
- **Diritti ambientali:** comprendono, tra gli altri, il diritto a un ambiente sano, il diritto alla conservazione della biodiversità, il diritto all'informazione e alla partecipazione alle decisioni ambientali.

È importante notare che tutti i diritti umani sono interdipendenti e interrelati. Inoltre, i diritti umani devono essere protetti e rispettati dai governi e dalle società e gli individui devono essere consapevoli dei loro diritti e delle loro responsabilità per farli valere.

I diritti umani comprendono un'ampia gamma di questioni, come ho già detto, e la loro importanza nell'educazione globale è fondamentale. L'educazione ai diritti umani mira a sensibilizzare e aumentare la consapevolezza dell'importanza dei diritti umani e a promuoverne la protezione e il rispetto.

L'educazione ai diritti umani può contribuire a:

- Prevenzione e lotta alla discriminazione e all'esclusione sociale.
- Promuovere l'uguaglianza e la non discriminazione.
- Promuovere il dialogo e la tolleranza tra culture e comunità.
- Promuovere la partecipazione dei cittadini e la democrazia.
- Rafforzare la cultura della pace e della risoluzione pacifica dei conflitti.
- Promuovere la giustizia sociale e l'equità.
- Sensibilizzare all'importanza dell'ambiente e della sostenibilità.
- L'educazione ai diritti umani può anche contribuire alla promozione di altri diritti, come il diritto all'istruzione, il diritto alla salute, il diritto a un lavoro dignitoso, tra gli altri.

In breve, l'educazione ai diritti umani è fondamentale per lo sviluppo umano sostenibile e la costruzione di una società giusta ed equa. L'educazione ai diritti umani nelle scuole può contribuire a creare cittadini informati e critici impegnati nella protezione e nella promozione dei diritti umani, sia a livello locale che globale.

Nelle nostre attività lavoreremo sulla carta dei diritti umani come strumento per affrontare la **giustizia sociale e la solidarietà**.

D'altra parte, in un'altra serie di attività lavoreremo sulla **pace e sulla trasformazione dei conflitti, sulla sicurezza e sulla costruzione della pace**.

Metodologia

La metodologia utilizzata nello studio dei diritti umani è direttamente collegata all'obiettivo di sensibilizzare i giovani sull'importanza della difesa dei diritti umani. A tal fine, è stato adottato un approccio multidisciplinare, utilizzando principalmente dinamiche partecipative individuali e collettive, incoraggiando l'analisi critica, la comprensione e l'assimilazione dei concetti teorici e dottrinali.

Tra i diversi approcci presi in considerazione, è opportuno evidenziare i seguenti:

Approccio storico: Questa metodologia si concentra sullo studio dell'evoluzione dei diritti umani nel tempo, dalla loro origine al loro sviluppo attuale. Questo approccio ci permette di comprendere l'evoluzione dei diritti umani e le lotte che sono state condotte per il loro riconoscimento e la loro protezione.

Analisi normativa: Questa metodologia si concentra sullo studio degli strumenti giuridici nazionali e internazionali che riconoscono e proteggono i diritti umani. Fornisce una visione delle norme e degli standard internazionali per la protezione dei diritti umani e della loro applicazione in diversi contesti nazionali.

Approccio comparativo: Questa metodologia si concentra sullo studio comparativo dei sistemi giuridici e politici di diversi Paesi in materia di diritti umani. Fornisce una visione delle somiglianze e delle differenze nella protezione dei diritti umani in contesti diversi e del modo in cui vengono applicati nelle diverse culture e tradizioni giuridiche.

Ricerca empirica: Questa metodologia si concentra sulla conduzione di ricerche empiriche per comprendere l'effettiva situazione dei diritti umani in un contesto specifico. Questa metodologia consente di identificare le barriere e gli ostacoli alla protezione dei diritti umani e le migliori pratiche per la loro promozione e difesa.

Approccio interdisciplinare: Questa metodologia si concentra sullo studio dei diritti umani da una prospettiva interdisciplinare, che integra le conoscenze e le prospettive di diverse discipline, come la filosofia, la sociologia, l'antropologia, il diritto e la politica. Questa metodologia permette di comprendere i diritti umani da diverse angolazioni e prospettive.

Durante l'attuazione, è importante che i facilitatori utilizzino le metodologie selezionate in modo appropriato e che i contenuti teorici siano presentati in modo chiaro e comprensibile. È importante creare un'atmosfera di fiducia e rispetto, in modo che i partecipanti si sentano a proprio agio e siano disposti a partecipare attivamente.

Valutazione: Infine, l'azione formativa deve essere valutata per sapere se gli obiettivi stabiliti sono stati raggiunti. La valutazione può essere quantitativa (attraverso questionari e test) e qualitativa (attraverso l'osservazione e il feedback dei partecipanti). È importante raccogliere i risultati della valutazione e utilizzarli per migliorare le azioni formative future.

La metodologia utilizzata si basa su "leggere, capire e agire", un approccio pedagogico che cerca di incoraggiare la partecipazione attiva degli studenti nel loro processo di apprendimento e nell'applicazione pratica delle conoscenze acquisite.

Questa metodologia si basa su tre fasi principali:

- I. **Leggere:** in questa prima fase, gli studenti devono leggere attentamente le informazioni relative all'argomento o alla questione da affrontare. Possono essere testi, notizie, documenti ufficiali, testimonianze, ecc. Attività Comprendere i diritti umani
- II. **Comprendere:** Una volta lette le informazioni, gli studenti devono analizzarle e comprenderle a fondo. Per farlo, possono utilizzare diverse tecniche di studio, come la sottolineatura, la sintesi, il riassunto, tra le altre. Attività Film Forum
- III. **Azione:** La terza e ultima fase è l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite. In questo caso, gli studenti devono individuare le opportunità per mettere in pratica ciò che hanno imparato, individualmente o collettivamente, e intraprendere azioni concrete per risolvere il problema o migliorare la situazione in questione. Le azioni urgenti di Amnesty International

La metodologia basata su "leggere, capire e agire" incoraggia il pensiero critico, la partecipazione attiva e la creatività degli studenti e fornisce loro gli strumenti per applicare le conoscenze acquisite in situazioni reali. Inoltre, questa metodologia contribuisce anche allo sviluppo di competenze sociali ed emotive, come l'empatia, la responsabilità sociale e le capacità di leadership.

I diritti umani sono fondamentali per garantire la dignità e l'uguaglianza di tutte le persone, indipendentemente dal loro status culturale, educativo, sociale o economico. È quindi importante spiegare i diritti umani in modo pertinente alle loro conoscenze e competenze nell'ambito dell'educazione globale.

PM2. Democrazia

La democrazia e il buon governo sono concetti essenziali che hanno un impatto significativo sul funzionamento delle società. La democrazia si riferisce a un sistema di governo in cui il potere è affidato al popolo e le decisioni sono prese attraverso un processo di elezioni libere ed eque. D'altro canto, il buon governo si riferisce ai processi e ai sistemi che consentono a un governo di servire al meglio gli interessi della popolazione, tra cui la trasparenza, la responsabilità e la reattività.

La comprensione di questi concetti è fondamentale per gli operatori giovanili, che svolgono un ruolo essenziale nella promozione dei valori democratici e del buon governo nelle loro comunità. Questo capitolo fornirà una panoramica di questi concetti, esplorandone l'importanza, i principi chiave e le modalità di promozione.

L'importanza della democrazia e del buon governo

La democrazia e il buon governo sono essenziali per diversi motivi:

- Promuovono i diritti umani e le libertà fondamentali, tra cui la libertà di espressione, di associazione e di riunione.
- Consentono alle persone di partecipare al processo decisionale, dando loro voce e potere nel processo politico.
- Promuovono la responsabilità e la trasparenza, assicurando che chi detiene il potere risponda alle persone che serve.

Principi di democrazia e buon governo

Esistono diversi principi alla base della democrazia e del buon governo. Questi includono:

- **Stato di diritto:** Lo Stato di diritto si riferisce al principio secondo cui tutti gli individui e le istituzioni, compreso il governo, sono soggetti alla legge. Questo principio è essenziale per promuovere la responsabilità e la trasparenza, in quanto garantisce che chi detiene il potere sia vincolato dal quadro giuridico e non possa agire al di fuori di esso.
- **Partecipazione:** La partecipazione si riferisce al principio secondo cui tutti i cittadini devono avere l'opportunità di partecipare al processo decisionale. Questo principio è essenziale per promuovere la democrazia, in quanto garantisce che i cittadini abbiano voce nel processo politico.
- **Trasparenza:** La trasparenza si riferisce al principio secondo cui tutte le azioni governative devono essere aperte e accessibili al pubblico. Questo principio è essenziale per promuovere la responsabilità, in quanto garantisce che chi detiene il potere risponda alle persone che serve.
- **Responsabilità:** La responsabilità si riferisce al principio secondo cui chi detiene il potere deve rispondere delle proprie azioni. Questo principio è essenziale per promuovere il buon governo, in quanto garantisce che chi è al potere sia responsabile delle proprie decisioni e azioni.

Promuovere la democrazia e il buon governo

Gli animatori giovanili svolgono un ruolo essenziale nella promozione della democrazia e del buon governo nelle loro comunità. Ecco alcuni modi in cui possono farlo:

- **Educare e sensibilizzare:** Gli operatori giovanili possono educare i giovani alla democrazia e al buon governo, sensibilizzandoli sulla loro importanza e sui principi che li sostengono. Questa educazione può assumere varie forme, tra cui workshop, seminari e programmi di formazione.

- Incoraggiare la partecipazione: Gli animatori giovanili possono incoraggiare i giovani a partecipare al processo decisionale, offrendo loro l'opportunità di impegnarsi nel processo politico e di far sentire la propria voce.
- Promuovere la responsabilità: Gli animatori giovanili possono promuovere la responsabilità incoraggiando la trasparenza e chiedendo a chi ha il potere di rispondere delle proprie azioni. Ciò può includere il monitoraggio delle decisioni e delle azioni del governo, la stesura di relazioni e l'impegno in attività di advocacy.
- Promuovere i valori democratici: Gli animatori giovanili possono promuovere i valori democratici promuovendo il rispetto dei diritti umani, la diversità e la tolleranza. Possono anche incoraggiare i giovani a impegnarsi in attività civiche, come il volontariato e il servizio alla comunità.

In altre parole, la democrazia e il buon governo sono concetti fondamentali per il funzionamento della società. Gli animatori giovanili hanno un ruolo essenziale nel promuovere questi valori, educando i giovani, incoraggiando la partecipazione, promuovendo la responsabilità e favorendo i valori democratici. Così facendo, possono contribuire a costruire società più giuste, eque e democratiche, sia a livello locale che globale.

Metodologia

La metodologia delle attività create si concentra sulla promozione dei principi della democrazia e del buon governo tra gli operatori giovanili attraverso esercizi pratici. Le attività sono progettate per essere interattive e partecipative, con un'enfasi sull'apprendimento esperienziale e sul coinvolgimento tra pari.

Le attività sono incentrate sulla promozione della responsabilità, della partecipazione, della trasparenza e dello Stato di diritto come principi chiave del buon governo. La metodologia utilizzata prevede una combinazione di lavoro individuale e di gruppo, ricerca, discussione e riflessione.

Le attività sono progettate con un approccio di educazione globale, che enfatizza una visione olistica del mondo e promuove la comprensione delle questioni globali e del loro impatto locale. Le attività incoraggiano i partecipanti a pensare al di là della propria comunità e a sviluppare una prospettiva globale sui principi della democrazia e del buon governo. L'approccio utilizzato nelle attività è incentrato sul discente, promuovendo l'impegno attivo e mettendo i partecipanti in condizione di appropriarsi del loro apprendimento.

Attraverso le attività, i partecipanti sviluppano competenze come il pensiero critico, la comunicazione, l'advocacy e l'impegno nella comunità. Inoltre, sviluppano la conoscenza e la comprensione dei principi della democrazia e del buon governo, nonché del loro impatto locale e globale. Le attività promuovono lo sviluppo personale e sociale, incoraggiando i partecipanti a diventare cittadini responsabili e impegnati.

PM3. Cittadinanza Attiva

Il modulo sulla cittadinanza attiva illustra come essa sia legata ai valori morali che le persone devono possedere al fine di vivere in modo pacifico e corretto, e come la sua attuazione migliori la nostra vita relazionale, innalzando la qualità della convivenza civile.

Ognuno ha i propri valori, cioè qualcosa che considera importante per sé stesso e per la costruzione del proprio futuro: alcune persone si concentrano sull'affetto, altre sulla cultura, altre sul denaro... Mentre ognuno può avere valori diversi, una comunità deve condividere alcuni di essi. Per vivere in un'atmosfera di serenità e sicurezza, tutti i membri della comunità devono perseguire, ad esempio, i valori della legalità, della pace, della giustizia... E ognuno deve contribuire alla crescita di questi valori, che sia in piccolo o in grande. Il comportamento responsabile è proprio delle persone libere. La libertà, infatti, non significa soddisfare i propri desideri tutto il tempo. Essere liberi significa essere in grado di controllare gli impulsi e il comportamento, essere in grado di rinunciare a qualcosa per raggiungere un obiettivo importante, essere in grado di imporre regole a sé stessi. Senza regole, la società umana vivrebbe nel caos e nell'insicurezza.

La cittadinanza attiva è anche considerata una competenza trasversale; infatti, fa parte degli obiettivi europei nati con la Strategia di Lisbona del 2000. E la sua importanza aumenta con la consapevolezza che può anche educare alla partecipazione nella vita sociale, estendendo il valore dell'educazione al di fuori e oltre l'ambito scolastico. La cittadinanza attiva, inoltre, può e dovrebbe continuare ben oltre l'obbligo scolastico, poiché consiste in una combinazione di apprendimento formale, non formale e informale.

Metodologia

La metodologia utilizzata è centrata sulla lettura e l'analisi di due estratti dai dialoghi di Platone, il Protagora e la Repubblica, che sono fondamentali per poter inquadrare in senso teorico e con un'accentuazione morale il significato della cittadinanza.

Il contesto teorico è filosofico e, infatti, vi è anche un'introduzione alla filosofia di Platone. Lo studio ed esposizione dei concetti contenuti nei due dialoghi sarà importante poiché fornirà strumenti per una lettura critica dei valori morali e dell'importanza che essi hanno all'interno di una comunità, avendo una funzione regolativa e in alcuni casi deterrente per azioni che minerebbero la vita tranquilla.

La terza parte è un'attività pratica che stimolerà gli studenti a osservare criticamente gli ambienti circostanti e le situazioni della vita quotidiana, mantenendo sempre saldo l'obiettivo dell'intero modulo, ossia lo sviluppo della cittadinanza attiva.

PM4. Parità di genere

L'uguaglianza di genere è un diritto umano fondamentale e una questione critica che riguarda individui, famiglie, comunità e nazioni in tutto il mondo, in quanto si riferisce allo stato di parità di accesso alle opportunità e alle risorse indipendentemente dal genere. Anche se il genere è un concetto sfaccettato che varia a seconda delle culture e dei periodi, è sancito dal diritto internazionale e sostenuto da numerose organizzazioni globali, tra cui le Nazioni Unite.

L'uguaglianza di genere mira a eliminare le discriminazioni e le disuguaglianze basate sul genere, compresa la disparità di trattamento in ambito sociale, economico e politico. Il raggiungimento dell'uguaglianza di genere richiede una trasformazione delle strutture e degli atteggiamenti sociali, nonché politiche e legislazioni che promuovano la parità di accesso e di opportunità per tutti i generi.

Il modulo sull'uguaglianza di genere mira a esplorare la storia, i concetti, i quadri e le sfide che circondano l'uguaglianza di genere dal punto di vista dei principianti. Il corso è diviso in cinque sezioni, ognuna delle quali si concentra su un aspetto diverso dell'uguaglianza di genere. Nella prima sezione, forniremo un'introduzione al corso, discutendo la storia e i valori politici del femminismo, i concetti di genere per iniziare e i quadri internazionali per l'uguaglianza di genere, compresa l'Agenda 2030. La seconda sezione si concentrerà sulle identità e sull'importanza dell'intersezionalità. Esploreremo come il genere si interseca con altri aspetti dell'identità, come la razza, l'etnia, la religione, la classe e la sessualità. La terza sezione del corso si concentrerà specificamente sulla sessualità, discutendo l'importanza della diversità e dell'inclusione contro gli stereotipi e i pregiudizi. Esploreremo anche la questione cruciale della salute e dei diritti sessuali e riproduttivi, incoraggiando i partecipanti a riflettere sulla loro comprensione del genere e su come questa influenzi i loro atteggiamenti nei confronti della salute e dei diritti sessuali e riproduttivi. La quarta sezione del corso si concentrerà sulla violenza contro le donne e le ragazze e sulla pace e la sicurezza delle donne. Esploreremo i quadri di riferimento di UN Women sulla violenza contro le donne e le ragazze e sulla pace e la sicurezza delle donne, compreso il ruolo critico delle donne nella risoluzione dei conflitti e nella costruzione della pace. Un'attività interattiva sfiderà i partecipanti a riflettere sui loro atteggiamenti nei confronti della violenza di genere e sul ruolo che possono svolgere nella prevenzione. La quinta e ultima sezione del corso si concentrerà sull'economia e sull'uguaglianza di genere nel mondo del lavoro. Esploreremo il quadro di riferimento di UN Women sull'empowerment economico delle donne e il quadro di riferimento dell'ILO sull'uguaglianza di genere nel mondo del lavoro.

In conclusione, questo modulo mira a fornire ai partecipanti una comprensione approfondita delle questioni relative all'uguaglianza di genere dal punto di vista dei principianti. Attraverso una combinazione di letture accademiche, attività interattive e discussioni, i partecipanti saranno incoraggiati a riflettere sui loro atteggiamenti nei confronti del genere e su come esso influisca su individui, famiglie, comunità e nazioni. Il corso fornirà ai partecipanti le conoscenze e le competenze necessarie per sostenere l'uguaglianza di genere nella loro vita personale e professionale.

Metodologia

Il modulo è suddiviso nelle seguenti 5 sezioni e 11 sottosezioni. Alla fine di ognuna di esse è prevista un'autovalutazione composta da 15 quiz a risposta multipla. Questi i contenuti:

1. Introduzione al femminismo (durata: 1,5 h)

- Femminismo 101: storia e valori politici
- Concetti di genere per iniziare
- Agenda 2030 e quadri internazionali per l'uguaglianza di genere

2. Identità (durata: 1 h)

- L'importanza dell'intersezionalità
- Diversità sessuale e di genere e diritti umani

3. Sessualità (durata: 1 h)

- Genere e sessualità: Diversità e inclusione
- Salute e diritti sessuali e riproduttivi

4. Violenza (durata: 1 h)

- Violenza contro donne e ragazze
- Donne, pace e sicurezza

5. Economia (durata: 1 h)

- Empowerment economico delle donne
- Parità di genere nel mondo del lavoro

La metodologia del corso "Introduzione al modulo: Uguaglianza di genere" è concepita per fornire ai partecipanti una comprensione completa dell'uguaglianza di genere da un punto di vista iniziale. Il corso utilizza una combinazione di letture, attività interattive e discussioni per coinvolgere i partecipanti e favorire la loro riflessione sull'argomento. Il progetto del corso si basa sui seguenti quadri teorici e approcci:

Intersezionalità: Il corso riconosce l'importanza dell'intersezionalità, un quadro teorico che riconosce come molteplici aspetti dell'identità, come il genere, la razza, la classe e la sessualità, si intersechino e influenzino le esperienze degli individui. Incorporando l'intersezionalità nei contenuti del corso, i partecipanti acquisiscono una comprensione più profonda di come il genere si interseca con altre categorie sociali e modella le esperienze di discriminazione e privilegio degli individui.

Teoria femminista: I partecipanti vengono introdotti alla storia e ai valori politici del femminismo, che fornisce le basi per comprendere le dimensioni sociali, politiche ed economiche della disuguaglianza di genere. La teoria femminista informa anche le discussioni sul genere.

Prospettiva dei diritti umani: Il corso sottolinea l'importanza della parità di genere come diritto umano fondamentale. Adottando la prospettiva dei diritti umani, i partecipanti imparano a conoscere i quadri e le dichiarazioni internazionali che sostengono l'uguaglianza di genere, come l'Agenda 2030 e il lavoro delle Nazioni Unite. Questo approccio sottolinea l'importanza dei quadri giuridici e politici nella promozione dell'uguaglianza di genere e guida i partecipanti nell'analisi delle lacune e delle sfide nell'attuazione di tali quadri.

Analisi critica e riflessione: Durante il corso, i partecipanti sono incoraggiati a impegnarsi nell'analisi critica e nella riflessione. Sono invitati a mettere in discussione le norme sociali, gli stereotipi e i pregiudizi legati al genere. Impegnandosi in discussioni e attività interattive, i partecipanti sviluppano le capacità di esaminare criticamente i propri atteggiamenti, convinzioni e comportamenti riguardo all'uguaglianza di genere. Questa autoriflessione incoraggia la crescita personale e lo sviluppo di una mentalità più inclusiva ed equa.

Applicazione alla vita personale e professionale: La metodologia del corso mira a garantire che i partecipanti possano applicare le conoscenze e le competenze acquisite alla loro vita personale e professionale. Esplorando l'intersezione dell'uguaglianza di genere con vari ambiti come il lavoro, la prevenzione della violenza e l'emancipazione economica, i partecipanti imparano a contribuire attivamente alla promozione dell'uguaglianza di genere in diversi contesti. Esempi pratici, casi di studio e applicazioni reali sono incorporati per migliorare la comprensione dei partecipanti su come difendere l'uguaglianza di genere in modo efficace.

L'inclusione di quiz di autovalutazione alla fine di ogni sezione ha molteplici scopi. Permette ai partecipanti di valutare la loro comprensione del materiale del corso, di identificare le aree di ulteriore apprendimento e di monitorare i loro progressi. Questi quiz rafforzano inoltre i concetti teorici trattati, assicurando ai partecipanti una solida padronanza dei contenuti del corso. Nel complesso, la metodologia del corso combina quadri teorici, analisi critica, auto-riflessione e applicazioni pratiche per fornire ai partecipanti una comprensione completa dell'uguaglianza di genere. Coinvolgendo i partecipanti in letture accademiche, attività interattive e discussioni, la metodologia favorisce un'esperienza di apprendimento trasformativa che fornisce ai partecipanti le conoscenze e le competenze necessarie per sostenere l'uguaglianza di genere in vari contesti e quadri di riferimento, mettendo i partecipanti in condizione di analizzare criticamente e sfidare le norme di genere e le strutture di potere esistenti.

PM5. Dialogo interculturale e interreligioso

Il dialogo interreligioso e interculturale ha il potenziale per riunire persone provenienti da tradizioni religiose e culture diverse attorno a sfide sociali e politiche comuni. Queste risorse evidenziano le prospettive di leader religiosi, studiosi, attivisti, scrittori e studenti che lavorano al di là delle differenze per imparare dagli altri e raggiungere obiettivi comuni.

Le nostre molteplici e mutevoli identità culturali

Qualunque sia la comunità a cui apparteniamo, è piena di diversità: differenze di genere, età, cultura, etnia, abilità, religione, lingue e atteggiamenti. Fin dalla nascita, la nostra famiglia e la comunità ci avvolgono con il linguaggio, la comprensione, i valori e le credenze in modo che pensiamo e ci comportiamo in modi accettabili. Crescendo e interagendo con la nostra comunità, diventiamo membri di diversi gruppi e ampliamo le nostre conoscenze, i nostri valori e i nostri comportamenti.

La globalizzazione, i social media, la migrazione e l'urbanizzazione stanno portando a un aumento delle connessioni tra persone con identità culturali diverse e la comprensione interculturale sta diventando sempre più importante per le interazioni rispettose.

Impegnarsi con persone di diversa provenienza amplia la nostra visione del mondo, sviluppa una maggiore comprensione della nostra identità e ci aiuta ad apprezzare punti di vista alternativi, ma può anche essere impegnativo. Se ci concentriamo sulle differenze tra le persone, separando i gruppi in "loro" e "noi", c'è un potenziale di conflitto e di discriminazione e trattamento ingiusto.

Identità culturale

La nostra cultura è il modo in cui pensiamo e ci comportiamo. Comprende stili di vita, modi di convivenza, sistemi di valori, tradizioni e credenze. La cultura comprende caratteristiche osservabili come la lingua, il cibo, gli abiti, le celebrazioni, l'arte e la letteratura, nonché le caratteristiche meno osservabili di atteggiamenti, credenze, valori, status e uso del tempo e dello spazio, che costituiscono la base del visibile.

La cultura è dinamica, cambia attraverso l'interazione con altre culture e l'adattamento a diversi ambienti. Gli atteggiamenti cambiano nel tempo, come ad esempio quelli nei confronti della schiavitù e dei diritti delle donne. Le culture non sono sempre legate alla nazionalità. Ad esempio, i giovani benestanti di paesi diversi che si connettono attraverso i social media possono avere più cose in comune tra loro che con i poveri o gli anziani del loro paese. In genere, siamo così a nostro agio con la nostra cultura e consideriamo ciò che facciamo come "normale" che potremmo non essere consapevoli dei nostri pregiudizi e delle nostre incoerenze.

Diversità culturale

La cultura può unire persone con valori, atteggiamenti e credenze simili, ma può anche dividere e allontanare le persone. La discriminazione o l'abuso sulla base dell'etnia, della religione, della nazionalità, dello status socio-economico o del genere fa sentire le persone prive di valore, impaurite o minacciate. Questo può portare alla violenza e al conflitto. La mancata considerazione della diversità culturale può comportare l'esclusione delle persone dai gruppi e dai servizi educativi e sanitari, riducendo il loro contributo alla comunità e la loro capacità di guadagnarsi da vivere. Si tratta di un abuso dei loro diritti umani.

I gruppi minoritari nella società possono rischiare di perdere la loro lingua e le loro caratteristiche uniche, poiché ci si aspetta che si assimilino per funzionare pienamente all'interno della cultura del gruppo dominante. Questo può portare alla perdita dell'identità individuale e delle conoscenze culturali, che sono state affinate nel corso dei secoli e che possono contenere le chiavi per costruire un futuro sostenibile.

Quando le comunità diventano più diverse, devono trovare il modo di convivere pacificamente. Alcuni si aspettano che i gruppi minoritari si assimilino o si fondano completamente, come in un "melting pot", con la cultura dominante. Alcuni mostrano di apprezzare le altre culture attraverso la condivisione di aspetti visibili, come il cibo e le feste, il cosiddetto multiculturalismo. Altre persone considerano le culture come parti di un mosaico, riconoscendo le loro differenze, ma valorizzando l'approfondimento della comprensione degli altri e la negoziazione di interazioni che riconoscono i valori condivisi e la comprensione interculturale.

Costruire la comprensione interculturale

Ognuno ha il proprio modo di esprimere la propria cultura e di rispondere alle altre culture. L'incontro con altre culture può provocare uno "shock culturale", ma insieme all'impegno per i diritti umani e alla determinazione a garantire un futuro sostenibile e pacifico, è necessario sviluppare la comprensione interculturale e i valori e le competenze che la promuovono. Questi includono i valori del rispetto, dell'empatia e della tolleranza, nonché capacità di comunicazione adeguate ed efficaci. La risoluzione di punti di vista contrastanti si basa sulla disponibilità all'ascolto, sull'evitare gli stereotipi e sulla capacità di negoziare le differenze e adattare i comportamenti. Poiché le culture si evolvono e le persone lottano per bilanciare idee contrastanti, si tratta di un percorso di apprendimento continuo.

Dialogo interculturale

"Il dialogo interculturale è uno scambio di opinioni aperto e rispettoso tra individui e gruppi appartenenti a culture diverse che porta a una comprensione più profonda della percezione globale dell'altro".

Obiettivi e condizioni ▲

In senso generale, l'obiettivo del dialogo interculturale è imparare a convivere in modo pacifico e costruttivo in un mondo multiculturale e sviluppare un senso di comunità e di appartenenza. Il dialogo interculturale può anche essere uno strumento per la prevenzione e la risoluzione dei conflitti, rafforzando il rispetto dei diritti umani, della democrazia e dello Stato di diritto.

Che cos'è il dialogo interreligioso?

Il dialogo interreligioso, detto anche dialogo interreligioso, riguarda le persone di fedi diverse che giungono a una comprensione e a un rispetto reciproci che permettono loro di vivere e cooperare l'uno con l'altro nonostante le loro differenze.

Il termine si riferisce all'interazione cooperativa e positiva tra persone di diverse tradizioni religiose (cioè "fedi") sia a livello individuale che istituzionale. Ciascuna parte rimane fedele alle proprie convinzioni, rispettando il diritto dell'altra a praticare liberamente la propria fede.

Il dialogo interreligioso non è solo parole o discorsi. Comprende l'interazione e le relazioni umane. Può avvenire tra individui e comunità e a molti livelli. Ad esempio, tra vicini di casa, nelle scuole e nei luoghi di lavoro, in contesti sia formali che informali. In Irlanda, musulmani e cristiani vivono nelle stesse strade, usano gli stessi negozi, autobus e scuole. La vita normale ci porta ad avere contatti quotidiani con gli altri. Il dialogo, quindi, non è qualcosa che si svolge solo a livello ufficiale o accademico, ma fa parte della vita quotidiana, durante la quale i diversi gruppi culturali e religiosi interagiscono direttamente tra loro e dove le tensioni tra loro sono più tangibili.

Teorie della diversità religiosa

La diversità religiosa è il fatto che esistono differenze significative nel credo e nella pratica religiosa. È sempre stata riconosciuta dalle persone al di fuori delle comunità più piccole e isolate. Ma dall'inizio dell'era

moderna, l'aumento delle informazioni provenienti dai viaggi, dalle pubblicazioni e dall'emigrazione ha costretto le persone più attente a riflettere più profondamente sulla diversità religiosa. In linea di massima, gli approcci pluralistici alla diversità religiosa affermano che, entro certi limiti, una religione vale l'altra. Al contrario, gli approcci esclusivisti affermano che solo una religione ha un valore unico. Infine, le teorie inclusive tentano di trovare una via di mezzo, concordando con l'esclusivismo sul fatto che una religione ha il massimo valore, ma concordando anche con il pluralismo sul fatto che le altre hanno ancora un valore religioso significativo.

Lotta al razzismo e alla discriminazione

Il mondo è sempre più interconnesso, ma questo non significa che gli individui e le società vivano davvero insieme, come dimostrano le esclusioni di cui soffrono milioni di poveri, donne, giovani, migranti e minoranze senza diritti.

Nel nostro turbolento panorama internazionale globalizzato, è necessario lanciare un messaggio centrale: **la pace è più che l'assenza di guerra, è la convivenza con le nostre differenze - di sesso, razza, lingua, religione o cultura.** La pace è una scelta da fare in ogni situazione, una decisione di vita quotidiana per impegnarsi in un dialogo sincero con altri individui e comunità.

Metodologia

Le attività del corso per principianti si concentrano su un'introduzione al tema del dialogo interculturale e interreligioso. Questo argomento copre aree come il dialogo interculturale, le differenze culturali e la diversità, il razzismo, la discriminazione, le religioni e il dialogo interreligioso. Si tratta di argomenti molto importanti e conosciuti a livello globale.

Le attività utilizzano **metodologie basate su aspetti chiave dell'approccio educativo globale**, quali:

- **Apprendimento cooperativo** - apprendimento in gruppo in cui ogni membro del team contribuisce con la propria parte al compito in modo che l'intero gruppo abbia successo. Questo metodo consente di apprendere attraverso l'**interazione**, migliora le **capacità di comunicazione** dei partecipanti e aumenta la loro autostima.
- **Apprendimento basato su problemi** - incoraggia gli studenti a porre e rispondere a domande, sfruttando la loro **naturale curiosità** su eventi o argomenti specifici.
- **Apprendimento basato sul dialogo** - crea **interazioni orali tra i partecipanti** per stimolare lo **scambio di idee**. Agisce come un ponte tra le persone e crea uno spazio amichevole per sviluppare idee, riflessioni e suggerimenti, anche se contraddittori o diversi.

Il corso per principianti contiene 8 attività. Ogni attività si concentra su un'area diversa e approfondisce diverse conoscenze e abilità. Ciascuna attività è di difficoltà diversa e richiede tempi diversi. Le attività si concentrano maggiormente su **abilità personali** come il pensiero critico, il lavoro di squadra e il cambio di prospettiva. Le attività **sviluppano** maggiormente **valori come** l'autostima e il rispetto per gli altri, l'apertura e la proattività.

Tutte le attività sono consigliate per essere adattate alle dimensioni, all'età e alla composizione del gruppo. Alcune attività possono essere più delicate nei contenuti a causa della complessità psicologica dell'argomento. In tal caso, informare il gruppo all'inizio e adattare l'attività in modo appropriato.

L'attività 1 si concentra sui diversi comportamenti e culture di ciascun animale, che vengono poi tradotti in comportamenti e culture umane. Questo aiuta gli studenti a diventare più consapevoli delle diverse culture e della diversità delle persone.

L'attività 2 rappresenta una base per il multiculturalismo. È bene utilizzarla anche come attività di riscaldamento prima di discutere il materiale didattico.

Attività 3 familiarizzare gli studenti con gli stereotipi negativi utilizzati nei testi di odio antiebraico e antimusulmano e favorire la capacità di riconoscere alcune strategie verbali e visive di base che si ripetono molto spesso in scritti di odio di vario tipo.

Attività 4 L'attività rivela l'ambiguità del concetto di estremismo e definisce la definizione di estremismo in termini di atteggiamenti ideologici e vita quotidiana.

L'attività 5 spiega i concetti di multiculturalismo e multiculturalità e si concentra su quanto possa essere diversa la cultura delle famiglie del nostro territorio.

L'attività 6 riguarda il concetto di differenze culturali e i diversi rituali dei vari Paesi. Vengono praticati il lavoro indipendente e la discussione. L'attività è accompagnata da una discussione sul tema delle differenze interculturali.

L'attività 7 permette di conoscere le differenze di reddito finanziario, le abitudini culturali, la povertà e altri criteri sociali delle famiglie di tutto il mondo. La parte principale dell'attività è l'ambiente della piattaforma web Dollar Street, dove gli studenti lavorano per la maggior parte del tempo.

L'attività 8 rafforza la consapevolezza degli alunni che le religioni abramitiche hanno radici comuni e quindi molti elementi comuni, contribuendo così a mitigare la divisione "noi contro loro".

PM6. Commercio equo e solidale

Il commercio equo e solidale è un partenariato commerciale basato su trasparenza, dialogo e rispetto. Questo partenariato mira a una maggiore equità nel commercio internazionale.

Contribuisce anche allo sviluppo sostenibile, che è un'altra parte di questo settore. Contribuisce offrendo migliori condizioni commerciali e garantendo i diritti dei produttori e dei lavoratori emarginati. Le organizzazioni del commercio equo e solidale sono impegnate attivamente nel sostegno ai produttori, nella sensibilizzazione e nella campagna per il cambiamento delle regole e delle pratiche del commercio internazionale convenzionale. Le organizzazioni del commercio equo e solidale lavorano anche con i contadini e i lavoratori, soprattutto di Africa, Asia e America Latina, affinché possano migliorare il loro tenore di vita, investire nelle loro comunità e imprese e proteggere il nostro ambiente comune.

Obiettivi principali:

- Migliorare il tenore di vita dei produttori svantaggiati migliorando il loro accesso al mercato e a prezzi equi.
- Diffondere tra i consumatori informazioni sull'impatto negativo del commercio internazionale sui produttori, affinché possano utilizzare il loro potere d'acquisto in modo positivo.
- Proteggere i diritti umani promuovendo lo sviluppo della giustizia sociale, un comportamento accettabile dal punto di vista ambientale e la sicurezza economica.

Consumo sostenibile

Il consumo sostenibile è l'uso di prodotti e servizi in modo da ridurre al minimo l'impatto sull'ambiente, affinché i bisogni umani possano essere soddisfatti nel presente ma anche per le generazioni future. Il consumo sostenibile è spesso associato alla produzione sostenibile. Uno stile di vita sostenibile riduce al minimo l'impatto ecologico, consentendo una vita fiorente a individui, famiglie, comunità, ecc.

Il consumo sostenibile, come parte dello sviluppo sostenibile, fa parte della lotta mondiale contro le sfide della sostenibilità come il cambiamento climatico, l'esaurimento delle risorse, le carestie e l'inquinamento ambientale.

- Uso efficace delle risorse e riduzione al minimo dei rifiuti e dell'inquinamento,
- Utilizzo di risorse rinnovabili
- Il riutilizzo e l'upcycling del ciclo di vita dei prodotti, in modo che gli articoli di consumo siano utilizzati al massimo delle loro potenzialità.

Consapevolezza ambientale

Consapevolezza ambientale significa comprendere l'impatto del nostro comportamento sull'ambiente e impegnarsi a modificare le nostre attività per proteggere il pianeta. L'ambiente si riferisce a tutte le parti della natura, viventi e non viventi.

Questo tema è importante a causa del crescente numero di sfide ambientali che il mondo sta vivendo oggi, come ad esempio:

- Cambiamento climatico,
- Deforestazione,
- Siccità,
- Alluvioni, ma anche scarsità d'acqua,
- Riscaldamento globale,
- Inquinamento

Comprendendo queste problematiche e modificando lo stile di vita, l'uomo può contribuire alla conservazione dell'ambiente. Gli individui influenzano l'ambiente in vari modi, tra cui l'emissione di inquinamento nella terra, nell'aria e nell'acqua, l'uso di risorse naturali, il consumo di energia e la produzione di rifiuti.

Metodologia

Le attività sono state realizzate in modo da essere molto diverse tra loro. I compiti delle attività sono diversi, il tempo impiegato è diverso e anche gli argomenti sono diversi. Al tema del commercio equo e solidale sono state aggiunte attività incentrate sul consumo sostenibile e sulla consapevolezza ambientale, temi oggi molto importanti e conosciuti in tutto il mondo.

L'attività 1 si concentra sull'apprendimento basato sul dialogo ed è legata al tema dell'ambiente.

L'attività 2, invece, consiste nel fare promesse relative al commercio equo e solidale su ciò che gli studenti faranno di meglio, oltre a fare un po' di arte che aiuta a collegare più competenze degli studenti.

L'attività 3 è nuovamente incentrata sul commercio equo e solidale, ma dal punto di vista di storie quasi "reali". Studenti dovrebbe ascoltare le storie e poi fare un confronto tra di esse.

L'attività 4 è più simile a un gioco che si basa sulla probabilità del lancio di un dado. Può essere utilizzata con i bambini piccoli per insegnare loro la probabilità e l'equità.

L'attività 5 si basa sul comportamento reale degli studenti e sui loro atteggiamenti che possono essere leggermente modificati per comportarsi in modo più rispettoso dell'ambiente. Gli studenti devono riflettere criticamente sulle loro opzioni e discuterle in seguito.

L'attività 6 si concentra sul consumo sostenibile e sull'apprendimento basato sul dialogo. Gli studenti penseranno al periodo reale delle cose, a quanto tempo ci vuole per decomporle.

L'attività 7 si concentra (allo stesso modo dell'attività 6) sul consumo sostenibile e sulla differenza tra i materiali e la loro durata. Anche in questo caso, l'attività si basa su oggetti che gli studenti incontrano quotidianamente.

L'attività 8 si concentra sui prodotti reali e sulla loro origine. L'attività si basa sull'esperienza reale degli studenti nel negozio di alimentari e sulla loro osservazione delle informazioni sui prodotti del commercio equo e solidale.

PM7. Salute fisica e mentale

La salute è un diritto umano fondamentale, che racchiude un'ampia gamma di prospettive e dimensioni. È un concetto sfaccettato che riguarda il benessere fisico, mentale e sociale degli individui, radicato nel riconoscimento dei loro diritti fondamentali alla salute e al benessere.

1. Salute fisica

In primo luogo, la salute è spesso percepita attraverso la lente del benessere fisico. Si concentra sull'assenza di malattie, lesioni e disturbi, sottolineando l'importanza dell'alimentazione, dell'esercizio fisico regolare e dell'assistenza medica costante. Per i giovani, ciò sottolinea la necessità di una dieta equilibrata, di un'attività fisica regolare e di un'assistenza sanitaria preventiva per promuovere una salute fisica robusta.

2. Salute mentale

Oltre alla salute fisica, il benessere mentale è parte integrante della definizione. Comprende gli aspetti emotivi, psicologici e sociali. Per i giovani, questa prospettiva enfatizza la resilienza, i meccanismi di coping, la capacità di gestire lo stress tra le sfide dell'adolescenza. La salute mentale comprende anche la promozione di relazioni positive, l'autostima, lo sviluppo cognitivo e la regolazione emotiva, fondamentali per il loro benessere generale.

3. Fattori sociali

Inoltre, i determinanti sociali svolgono un ruolo cruciale nel definire la salute dei giovani. L'accesso all'istruzione, lo status socioeconomico, le dinamiche familiari e il sostegno della comunità hanno un impatto significativo sui risultati di salute. Riconoscere questi determinanti è fondamentale per affrontare le disparità e creare ambienti favorevoli a uno sviluppo sano.

4. Salute come sviluppo

La salute dei giovani è intrinsecamente legata alla loro crescita e al loro potenziale complessivo. Una salute ottimale in questo periodo è fondamentale per lo sviluppo cognitivo, il livello di istruzione e la produttività futura. Investire nella loro salute va oltre il benessere immediato. I giovani sani sono meglio equipaggiati per contribuire alle loro comunità, impegnarsi nell'istruzione e partecipare alla forza lavoro. Investire nella loro salute diventa un investimento nel capitale economico, sociale e umano di una nazione.

5. La salute come valore

La salute non è solo l'assenza di malattia. Rappresenta uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale. L'Organizzazione Mondiale della Sanità sostiene questa prospettiva olistica, sottolineando la promozione di una vita equilibrata in cui i giovani abbiano le risorse e le capacità per prosperare sotto vari aspetti. L'attuazione di questa definizione implica la promozione di ambienti che supportino lo sviluppo dei giovani, garantendo l'accesso a un'assistenza sanitaria di qualità e incoraggiando stili di vita sani.

Riconoscendo che la salute è un aspetto dinamico dello sviluppo di tutta la vita, gli interventi mirati alla salute dei giovani hanno implicazioni significative a lungo termine. Le scelte fatte in questo periodo hanno un impatto non solo sul benessere immediato, ma anche sulle traiettorie di salute future. Valorizzare la salute dei giovani si traduce in investimenti e politiche a sostegno del loro benessere fisico, mentale e sociale, garantendo un futuro più sano e prospero per le società.

Metodologia

Il modulo è concepito come corso complementare, suddiviso in quattro argomenti, ognuno dei quali riguarda un diverso approccio alla salute:

1. Introduzione al concetto generale di salute umana, con particolare attenzione alle credenze, ai valori e agli atteggiamenti verso la salute.
2. La salute è definita come la capacità di ogni essere umano di svilupparsi, crescere, cambiare e migliorare.
3. La salute intesa come capacità di espandere continuamente la conoscenza di sé e l'abilità di auto dirigersi, identificando e soddisfacendo i propri bisogni.
4. Salute mentale nel senso di intelligenza emotiva, definita come l'acquisizione delle capacità di comprendere i propri e gli altrui sentimenti, di esprimere, elaborare e regolare le emozioni in armonia con sé stessi.

Ciascuno dei suddetti approcci alla salute viene affrontato in una delle quattro attività, concepite come scenari di workshop completi. Le attività sono strutturate in modo graduale, da una visione generale della salute ai suoi aspetti specifici, affrontando direttamente la conoscenza dello sviluppo adolescenziale e integrandosi con diversi concetti di salute. Pertanto, si raccomanda di svolgere gli scenari nell'ordine proposto:

1. **Mi prenderò cura della mia salute!**

Un'attività introduttiva sul tema della salute generale, durante la quale i giovani riflettono sulla propria salute, migliorano la comprensione dei comportamenti e degli atteggiamenti sani e sviluppano le idee su come costruire abitudini sane.

2. **Le sfide dell'adolescenza**

Un'attività dedicata al tema dello sviluppo adolescenziale, che mira a sensibilizzare gli adolescenti sulla responsabilità del proprio sviluppo, a rafforzare l'accettazione delle proprie esperienze e la capacità di risolvere positivamente le sfide della vita.

3. **La mia gerarchia dei bisogni**

Un'attività che si concentra sul sostegno alla capacità dei giovani di identificare e dare priorità ai propri bisogni, nonché di costruire strategie individuali per soddisfarli positivamente, attraverso le quali i giovani sviluppano la conoscenza di sé e la propria identità.

4. **Sentire significa vivere**

Un'attività che mira a creare uno spazio sicuro per esercitarsi a identificare ed esprimere le emozioni, attraverso il quale i giovani sviluppano una consapevolezza della funzione dei sentimenti e imparano modi positivi per regolare le proprie emozioni, rafforzando così la salute mentale.

L'intera metodologia del workshop è sviluppata con riferimento diretto alle norme di sviluppo degli adolescenti, secondo la definizione della psicologia dello sviluppo e degli studi di neuroscienze. Pertanto, l'obiettivo principale dell'intero modulo è quello di rafforzare il potenziale di sviluppo degli adolescenti, parallelamente alla promozione della responsabilità per la propria salute e alla promozione di conoscenze, competenze, valori e atteggiamenti positivi verso la salute. Le norme di sviluppo dell'adolescenza sono promosse attraverso la trattazione di competenze e valori specifici, *illustrati nel progetto GE4Youth*:

1. Sensibilità emotiva:

- Rispetto di sé e degli altri
- Apertura mentale
- Cambiare le prospettive

2. Ricerca di novità ed esplorazione creativa:

- Pensiero critico
- Creatività e gestione della complessità
- Processo decisionale

3. Impegno sociale:

- Lavoro di squadra e cooperazione
- Proattività
- Responsabilità sociale e solidarietà



Educazione Globale per operatori giovanili



GE4YOUTH
GLOBAL EDUCATION FOR YOUTH WORKERS



Co-funded by
the European Union

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA).

Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.